



Allegato B – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

AlfaByte: educare al #digitale per una #cittadinanza equa e solidale

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

- A - Assistenza
- 2 – Adulti e terza età in condizione di disagio
- 14 – Altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Tipologia - Realizzazione o potenziamento di attività di “educazione digitale”

Obiettivo - Il progetto “AlfaByte: educare al #digitale per una #cittadinanza equa e solidale” ha come obiettivo quello di colmare le lacune prodotte dalla povertà digitale nelle fasce più fragili della popolazione. In coerenza con la tipologia 2 selezionata intende diffondere la conoscenza e l’uso consapevole della tecnologia presso queste persone, permettendo loro l’espressione e la concretizzazione delle proprie aspirazioni, rispondendo all’Obiettivo 4 dell’Agenda 2030: fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti. Nello stesso tempo avvia il processo di riduzione del digital divide, causa di danni socioeconomici e culturali per chi ne è colpito, assicurando pari opportunità e riduzione delle diseguaglianze nei risultati da parte dei singoli, con una piena espressione della cittadinanza attiva. Si persegue così anche l’obiettivo del Programma ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10 dell’Agenda 2030). Si sottolinea altresì il contributo del presente progetto al miglioramento della posizione del nostro Paese nella classifica dei Paesi digitalizzati.

Rispetto alle diverse tipologie di destinatari e al contesto specifico si pongono i seguenti obiettivi specifici:

Cittadini in situazioni di disagio economico e in carico ai Servizi Sociali.

Favorire l’integrazione tra tecnologie assistitive e assistenza tradizionale, da un lato e rendere l’educazione digitale parte strutturale delle azioni di inclusione sociale, dall’altro.

In ordine di complessità realizzativa l’obiettivo è di:

- rendere le persone autonome nella fruizione dei servizi digitali;
- mantenere e stimolare le capacità relazionali consentendo la comunicazione a distanza con i propri familiari, amici, altre figure di riferimento;
- favorire le abilità di emancipazione attraverso l’utilizzo di piattaforme e app digitali (Arti, Registro elettronico, corsi online, web site e canale telegram del comune)

Donne straniere del progetto Faisa

In concomitanza con l’apprendimento della lingua italiana e del personale impegnato, si procederà all’insegnamento di terminologia specifica (spid, utente, posta elettronica) digitale, anche attraverso strumenti pedagogici realizzati con l’aiuto dei volontari (libretti con icone e simboli). Laddove la lingua italiana sia già sufficientemente acquisita, si procede ad ampliare la conoscenza d’uso - autonomo e consapevole – degli strumenti tecnologici (smartphone, tablet, pc, siti e app tematiche, piattaforme e servizi on-line), anche in maniera individualizzata e personalizzata. L’obiettivo è quello favorire le pari opportunità nei servizi e contrastare l’emarginazione; sostenere la solidarietà e l’inclusione, garantire la libertà di scelta online.

Anziani partecipanti ad “Argento vivo”

Ridurre la diffidenza verso digitale attraverso gli aspetti ludici fruibili online o da app (partita a scacchi, classifiche calcio, videochiamata con amici e parenti, fotografie dei nipoti tramite wathsapp), con ricadute positive quali tenere allenata la mente e migliorare le capacità cognitive, restare aggiornati su ciò che accade nel mondo, ridurre la noia ed evitare l’isolamento.

Genitori e tutori degli studenti delle scuole di primo grado ed infanzia.

Le scuole comunicano con le famiglie tramite piattaforme digitali. Tuttavia molte persone, che per altri motivi gravitano interno ai Servizi Sociali, ne chiedono spesso il supporto per il loro utilizzo. L'obiettivo è favorire, anche tramite eventi organizzati ad hoc presso gli istituti scolastici, un utilizzo autonomo degli strumenti digitali per iscrizioni, registro elettronico, mensa, trasporti... Questo significa un impegno per operare un cambiamento della mentalità in quei genitori che fanno fatica ad adattarsi ai nuovi strumenti della scuola, al fine di responsabilizzarle e favorirne un uso proattivo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Indagine preliminare e focus sulle aspettative

Il volontario partecipa alla individuazione di un metodo di indagine che sia adeguato, applicabile e coerente con il contesto, il target e gli obiettivi. Collabora alle fasi di attuazione dell'indagine: raccolta dati/osservazione; codifica e analisi dei dati e analisi delle informazioni raccolte. Partecipa sia alla realizzazione sia alla distribuzione degli strumenti di rilevazione.

Individuazione di una strategia educativa

Sulla base dei risultati dell'analisi preliminare, il volontario collabora alla definizione delle attività specifiche per ogni tipologia di destinatario e alla programmazione degli interventi. Svolge attività di divulgazione sulle tematiche del progetto. Collabora ad azioni di monitoraggio per valutare la progressione e l'efficacia dei risultati raggiunti.

Educazione

Partecipa alle attività di alfabetizzazione digitale, sia residenziali sia itineranti, acquisendo nel tempo sempre maggiore autonomia. Supporta le risorse umane coinvolte nel progetto per incidere positivamente sulla motivazione e sul concreto utilizzo di servizi e dispositivi digitali. Predisponde strumenti (quali libretti e vademecum) da distribuire alla popolazione di riferimento. In caso di persone in carico ai servizi sociali possono affiancare l'assistente sociale nelle attività di facilitazione digitale per il completamento di pratiche online (fascicolo sanitario, ricette, iscrizioni) sia in presenza (presso la sede o al domicilio) sia da remoto (tramite telefono o messaggeria istantanea).

Report finale

Il volontario collabora con la stesura di un report nel quale saranno restituiti i risultati raggiunti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI MONTEVARCHI – Servizio Sociale – Piazza Garibaldi – 52025 Montevarchi (AR)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

n. giorni di servizio settimanali: 5

n. ore annuo: 1145

n. ore settimanali: 25

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze digitali ai sensi del d.lgs n. 13/2013

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le candidature saranno valutate sulla base di un Sistema di Reclutamento e Selezione Accreditato che prevede l'attribuzione di un punteggio ai titoli e alle esperienze del candidato, oltre un colloquio orale (che comprenderà anche la verifica delle conoscenze informatiche e la valutazione del Curriculum Vitae). Sulla base di tali verifiche viene predisposta la graduatoria degli ammessi allo svolgimento del progetto del Servizio Civile Digitale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste n. 42 ore di formazione generale sui principi e valori del Servizio civile, erogate in unica trache entro la prima metà del progetto.

Sede della formazione generale: Centro Polivalente La Bartolea - Via dei Mille, 2 - 52025 Montevarchi (AR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

n. 79 ore di formazione specifica erogate in due tranches (55 ore entro il 90° giorno di servizio; 24 ore entro il terz'ultimo mese)

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione verrà erogata attraverso l'impiego di varie metodologie favorendo in primis partecipazione attiva dei volontari sia durante le lezioni frontali, sia nei momenti esperenziali presso gli stakeholders locali coinvolti nel

progetto. I moduli della formazione specifica saranno erogati in presenza e, all'occorrenza, integrati con attività online e saranno corredati dalla distribuzione di materiale didattico. Sono previste anche visite guidate. Gli operatori volontari saranno coinvolti nell'elaborazione delle tematiche proposte, e si stimolerà la loro responsabilità ed autonomia rispetto al compito da svolgere, alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione. Le metodologie adottate saranno: lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, learning by doing. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico. La formazione specifica servirà inoltre a sviluppare competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro, come la responsabilità e la capacità di risoluzione dei problemi. I moduli formativi vedranno nelle vesti di formatori personale interno ed esterno, volontari e/o operatori sociali che uniscono alla consistente esperienza in campo formativo quella altrettanto solida nelle attività operative legate al tema del progetto.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti

Modulo I “Competenze digitali” – lezioni in modalità asincrona + esame finale – Certipass (12H).

Le 5 aree di competenza digitale DigComp:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem Solving

Modulo II “Introduzione alla formazione” (3H)

Accoglienza ed illustrazione del percorso formativo e delle regole d'aula

Analisi dei bisogni formativi dei partecipanti alla formazione

Condivisione del programma di formazione

Giochi di conoscenza e di comunicazione

Modulo III “Il Comune 2.0” (2H)

L'organizzazione del Comune di Montevarchi: organi di indirizzo e controllo; organi esecutivi; organigramma del Comune.

L'organizzazione dei servizi socio-educativi e sociosanitari: normativa regionale e nazionale di riferimento;

Conferenza Zonale Educazione ed Istruzione del Valdarno; Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno;

Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata del Valdarno; Piano Integrato di Salute.

Presentazione della U.O.A. e del cambiamento nei metodi di lavoro con l'introduzione della digitalizzazione: le nuove modalità di organizzazione del servizio e le modalità di accesso on-line e possibili sviluppi anche grazie ai progetti del PNRR.

Modulo IV “Cambiamenti nei modelli sociali e assistenziali” (5H)

1) “Gli anziani e le nuove frontiere dell'assistenzialismo”.

Durante l'incontro verranno approfondite sia le modalità di accesso on line al servizio sociale che le opportunità di intervento da remoto ed in presenza erogate dal Comune di Montevarchi per questa fascia di popolazione. Verrà altresì letto e discusso il regolamento per l'erogazione dei servizi sociali – area anziani – valutando possibilità di interventi di educazione digitale. Verrà letto e discusso il progetto regionale Fondo per la Non Autosufficienza.

2) “Nuove fasce di povertà”. Durante l'incontro verranno approfondite sia le modalità di accesso on line al servizio sociale che le opportunità di intervento da remoto ed in presenza erogate dal Comune di Montevarchi nell'ambito di interventi a contrasto della Povertà anche in un'ottica generativa. Verrà altresì letto e discusso il regolamento per l'erogazione dei servizi sociali – area povertà – valutando possibilità di interventi di educazione digitale. Verrà altresì letto e discusso il progetto zonale finanziato con il Fondo Povertà e approfondita la collaborazione da remoto ed in presenza di Enti del Terzo Settore che collaborano con l'Amministrazione.

3) “i servizi scolastici nell'era della digitalizzazione: criticità e opportunità”

Durante l'incontro verranno approfondite sia le modalità di accesso on line ai servizi scolastici (iscrizioni a mensa e trasporto scolastico – servizio prepagato mensa e trasporto) del Comune di Montevarchi. Verrà altresì letto e discusso il regolamento per l'erogazione dei servizi scolastici valutando possibilità di interventi di educazione digitale verso i genitori che usufruiscono del servizio mensa, trasporto e nido. Verrà altresì approfondita la collaborazione da remoto ed in presenza di Enti del Terzo Settore che collaborano con l'Amministrazione nell'area della povertà educativa e relazionale.

Modulo V: “Servizi ai cittadini” (4H)

- “Gestire uno sportello nell'era digitale: il back-office e il front-office. Le modalità di organizzazione del servizio e l'approccio all'utenza fragile.
- Come il Comune comunica ai cittadini: Website, Telegram ecc.

- servizi digitali locali (es. forniti dall'amministrazione comunale, dalle aziende sanitarie locali, dalle aziende di trasporto, dalle biblioteche e le istituzioni culturali e museali del territorio) e quelli specifici nazionali (es. compilazione dichiarazioni come ISEE o dichiarazione precompilata dell'Agenzia delle Entrate)

Modulo VI: "Infrastrutture tecnologiche" (2H)

- L'infrastruttura tecnologica del Comune di Montevarchi. Durante l'incontro verrà presentata l'infrastruttura tecnologica del Comune con particolari focus su: intranet, posta elettronica, server, piattaforme comuni agli uffici comunali, banche dati accessibili dai vari uffici, sistema di sicurezza di accesso, sicurezza dei dati e gestione della privacy.
- I progetti del Comune per il PNRR. Durante l'incontro verranno presentati e discussi i progetti finanziati al Comune di Montevarchi nell'ambito del PNRR: Misura 1.4.4 - Adozione identità digitale; Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici; Misura 1.2 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali; Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati; Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma pagoPA; Misura 1.4.3 - Adozione appIO.

Modulo VII "Formazione esperenziale" - visita ed osservazione delle seguenti esperienze sul campo:

- Ufficio Relazioni con il pubblico - Centro ascolto cittadini stranieri – (1 H)
- Centro Internazionale di Loppiano (4 H)

Modulo Finale VIII (4H)

Valutazione del percorso formativo con la somministrazione di un questionario Restituzione da parte dei volontari della valutazione personale del percorso formativo di Servizio Civile Digitale, raccogliendo eventuali suggerimenti per migliorare un futuro e successivo progetto.

Riflessione e valutazione sul progetto alla luce degli obiettivi da raggiungere comparati alle aspettative ed ai bisogni evidenziati dai volontari.

Modulo IX: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (4H)

- Le misure generali di tutela
- Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo ed assistenza

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

#digitalizziamoci

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

n. 3 posti per giovani in difficoltà economiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

n. 21 ore di tutoraggio organizzato con il centro per l'impiego, negli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività offerte e acquisite nei primi 9 mesi di servizio civile digitale. L'organizzazione delle ore di tutoraggio si articolerà in attività di gruppo al fine di rinsaldare e rendere continuative e efficaci le relazioni nonché il confronto del gruppo; oltre alle attività di gruppo sono previste attività individuali per supportare il singolo nell'elaborazione del proprio progetto/percorso formativo e professionale alla luce delle competenze acquisite, del mercato del lavoro e delle opportunità formative e professionali del territorio.